



A.P.S.P. “VALLE DEL VANOI”

PIANO DELLA FORMAZIONE
ANNO 2025

PIANO DELLA FORMAZIONE

ANNO 2025



INTRODUZIONE

Il piano della formazione 2025 viene redatto a cadenza annuale anziché biennale al fine di valutare le attuali situazioni lavorative ed organizzative e creare un piano maggiormente rispondente alle esigenze formative.

Non pare infatti adeguato e fattibile progettare percorsi formativi nel medio-lungo periodo ma si ritiene più corretto proporre eventi puntuali, volti ad aumentare le competenze del personale rispetto a concetti base della sicurezza delle cure e dell'assistenza, fermo restando gli obblighi normativi rispetto alla formazione obbligatoria di seguito citati.

PRESUPPOSTI NORMATIVI ED ORGANIZZATIVI

Il seguente piano della formazione viene redatto ai sensi

DELL'ARTICOLO 91 DEL CCPL 2016/2018 AREA NON DIRIGENZIALE E SUCCESSIVI ACCORDI DI SETTORE IL QUALE PREVEDE:

- Comma 1 "le parti individuano nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nei processi organizzativi del personale di nuova assunzione, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema organizzativo, anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi strategici e produttivi da perseguire per il buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa."
- Comma 3 "ciascun dipendente, nell'ambito dei programmi formativi offerti, ha diritto a partecipare mediamente ad almeno 20 ore di iniziative di formazione e aggiornamento all'anno, computate nel triennio successivo alla sottoscrizione del presente accordo, secondo quanto stabilito dai piani annuali della formazione."
- Comma 7 "la formazione del personale si svolge mediante iniziative di formazione e aggiornamento teorico-pratiche, di intensità e durata rapportate alle mansioni da svolgere in base agli specifici programmi operativi annuali."
- Comma 10 "il personale che partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione. Le iniziative sono tenute di norma durante l'orario di lavoro e, ove strettamente necessario, anche al di fuori dell'orario di lavoro. Qualora le iniziative si svolgano fuori sede comportano, sussistendone i presupposti, il trattamento di missione e il rimborso spese di viaggio, tenuto conto che l'iniziativa giornaliera è computata come orario teorico di presenza e non dà diritto al riconoscimento di prestazione lavorativa straordinaria. Le ore di frequenza certificata che superano l'orario teorico giornaliero sono oggetto di recupero."
- Comma 12 "L'Ente ha facoltà di richiedere al personale che partecipa ad iniziative formative con elevati costi di iscrizione il rimborso delle spese sostenute per il corso di formazione in caso di dimissioni anticipate. La data minima di permanenza in servizio, nonché l'ammontare e la graduazione del rimborso in caso di dimissioni anticipate sono stabilite dall'Amministrazione in relazione al costo dell'iniziativa formativa."

D.LGS. 502/92 – E.C.M. (EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA) CHE PREVEDE

- Art. 16 quater, comma 3, del D.lgs. 502/92 prevede “l’adempimento da parte del personale sanitario dipendente o convenzionato che opera nella struttura, dell’obbligo di partecipazione alla formazione continua e il conseguimento dei crediti nel triennio, costituiscono requisito essenziale per ottenere e mantenere l’accreditamento da parte del Servizio Sanitario Nazionale.”
- Il programma nazionale di Educazione Continua in Medicina è previsto per tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante nella Sanità, sia privata che pubblica. Anche per l’anno 2025 devono essere acquisiti n. **50 crediti** e pertanto gli operatori sanitari che operano all’interno della struttura (Infermieri, Funzionario responsabile dei servizi sanitari e socio-assistenziali e fisioterapisti) dovranno maturare 50 crediti.

TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

Approvato con il D.lgs. 81/08 del 09.04.2008. Con l’entrata in vigore del Testo unico sulla sicurezza viene abrogato il D.lgs. 626/94. Il testo semplifica alcuni adempimenti e rafforza la formazione dei lavoratori, dei preposti, del RSPP nell’ambito della sicurezza e dei rischi psicosociali;

In data 11.01.2012 è stato pubblicato sulla G.U. n. 8, l’ultimo accordo della Conferenza Stato-Regione e le province di Trento e Bolzano con il quale si sono definiti contenuti e modalità di espletamento dei corsi di formazione dei lavoratori, preposti, dirigenti, nonché dei datori di lavoro che intendono svolgere direttamente il servizio di prevenzione e protezione, in attuazione del Testo Unico della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 artt. 34 e 37. Nello specifico con l’approvazione del Testo coordinato sulla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro avvenuta il 4 ottobre 2022 (D.M. 1-2-3 settembre 2021) vengono specificati gli obblighi formativi del personale addetto al servizio antincendio.

LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE).

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza è prevista da specifiche disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (art. 1, co. 9, lett. b) e c)). Ne discende che la formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo è una misura di prevenzione della corruzione da disciplinare e programmare adeguatamente nell’ambito della sezione anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Ente a valere per il periodo 2024-2026 approvato con delibera n. 6 del 22.01.2024. A tale scopo al punto 6.9 del succitato piano è stata prevista la calendarizzazione di un corso formativo per comprendere e condividere i principi di etica, legalità e deontologia rivolto a tutto il personale operante nell’A.P.S.P.

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 384 DD. 21.02.2003 N. 384

In relazione alla deliberazione della G.P. N. 159 dd. 01.02.2008 l’individuazione dei fabbisogni formativi per gli addetti al settore delle imprese alimentari spetta al responsabile di ogni singola impresa individuare nel proprio piano di autocontrollo i criteri e le modalità per la programmazione in base ai rischi ed alla complessità dei processi produttivi e delle produzioni. Con detta delibera cessano di trovare applicazione le precedenti deliberazioni n. 1401 dd. 21.06.2002 “Direttive in ordine alle norme concernenti il libretto di idoneità sanitaria per il personale addetto alla preparazione produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari, e n. 384 dd. 21.02.2003, modificata

con deliberazione n. 2546 dd. 10.10.2003 “Direttive in materia di individuazione dei criteri per la formazione. Viene meno quindi la formazione obbligatoria e si rinvia a quanto previsto nella formazione facoltativa

RISULTATI DEI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per l'anno 2024 non sono stati distribuiti questionari di autovalutazione delle competenze, in quanto sono stati calendarizzati numerosi corsi di formazione obbligatoria, avviato un programma formativo in ambito demenza, nonché organizzate mensilmente riunioni di equipe alla presenza della Psicologa incaricata.

Si ritiene necessario provvedere con la somministrazione dei questionari nei primi mesi del 2025, al fine di valutare le effettive esigenze del personale e prevedere con congrue tempistiche ulteriori percorsi formativi.

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

La programmazione formativa viene fatta secondo i seguenti criteri, in ordine prioritario

- ☐ Obbligatorietà normativa
- ☐ Progetti formativi già attivati
- ☐ Risultati dei questionari di autovalutazione delle competenze
- ☐ Obiettivi di struttura
- ☐ Budget
- ☐ Richieste da parte del personale

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SECONDO NORMATIVA

Per quel che concerne la formazione obbligatoria il monte ore previsto per l'anno 2025 è riassunto nella tabella di seguito.

RIFERIMENTI NORMATIVI	OBIETTIVI	DESTINATARI	ORE/CREDITI
D.lgs. 502/92 – E.C.M. (Educazione Continua in Medicina)	L'art. 16 quater, comma 3, del D.lgs. 502/92 prevede “l'adempimento da parte del personale sanitario dipendente o convenzionato che opera nella struttura, dell'obbligo di partecipazione alla formazione continua e il conseguimento dei crediti nel triennio, costituiscono requisito essenziale per ottenere e mantenere l'accreditamento da parte del Servizio Sanitario Nazionale.”	Personale sanitario	Obbligo di un minimo di 150 crediti in un triennio 2025-2027
Testo Unico sulla sicurezza	Rispetto degli obblighi di legge in riferimento alla sicurezza sul lavoro.	Preposti	Aggiornamento per le 6 ore nel quinquennio successivo al corso base

D.lgs. 81/08 del 09.04.2008		Addetto Antincendio neoassunti	16 ore x 2 dip =32
		RLS aggiornamento	8 ore x 1 dip= 8
		Lavoratori	2 °PROVA EVACUAZIONE
		Neo assunti	16 ore x 3 dip= 48 12 ore x 1 dip = 12
Formazione anticorruzione	Anticorruzione e trasparenza: come gestire le scadenze e gli aggiornamenti per il 2025	Direttore Amm.vo + Referente	4 x 2 = 8
Formazione anticorruzione	Etica e deontologia in materia di anticorruzione e trasparenza	Neo assunti	2 ore a tutti i dipendenti
Formazione Privacy	Privacy modulo base per il personale delle APSP - FAD	Neo assunti	2,5 ore a tutti i dipendenti
BLSD	Training Basic Life support & defibrillation	Infermieri	5 x 12 = 60

FORMAZIONE LEGATA A OBIETTIVI DI STRUTTURA 2025

Per l'anno 2025 sono obiettivi di struttura che prevedono attività di formazione:

1. Implementazione della sicurezza delle cure e dell'assistenza:

- Supportare il personale infermieristico nella consapevolezza e la conoscenza delle procedure, avviando un valido programma di audit delle stesse;
- Rafforzamento delle conoscenze del personale infermieristico nell'utilizzo dei dati nella cartella assistenziale in linea con il progetto Minerva e Indicare salute nonché eliminare i dati in forma cartacea;
- Proseguire con i progetti interni di sviluppo strategico e miglioramento continuo, in particolare il progetto riguardante il Fine Vita, con focus particolare sulla pianificazione condivisa delle cure, DAT, figura del fiduciario; Indicare Salute;
- Promuovere una formazione specifica, attraverso momenti strutturati e programmati per il personale Neo assunto e per gli Ausiliari di Assistenza.
- Promuovere momenti di formazione per il benessere del personale dipendente nell'ambito lavorativo;

2. Rafforzamento delle competenze per il servizio Centro Diurno:

- Rafforzamento delle procedure organizzative del Centro;
- Promuovere una formazione per acquisire conoscenze, e strumenti pratici necessari per migliorare l'efficacia del lavoro con utenti cognitivamente compromessi acquisire conoscenze, e strumenti pratici necessari per migliorare l'efficacia del lavoro con utenti cognitivamente compromessi;
- Prevedere una formazione /supervisione degli operatori da parte del fisioterapista sull'attività motoria;

2. Formazione per acquisizione competenze nel ruolo di Responsabile della Qualità

- Promuovere un percorso di formazione specifica per l'acquisizione delle competenze necessarie al ruolo di Responsabile della Qualità per la figura interna individuata;

3. Formazione dei volontari e familiari sui servizi erogati della struttura e su aspetti più specifici collegati all'assistenza degli ospiti

Rispetto alle attività dei servizi sanitari e socio-assistenziali per l'anno 2025 si propongono:

EVENTO FORMATIVO	OBIETTIVO	FIGURE COINVOLTE	Ore 2025
Implementazione della sicurezza delle cure e dell'assistenza:			
"LE PROCEDURE SANITARIE E ASSISTENZIALE"	Rafforzare la conoscenza delle procedure quale strumento con cui rendere il più possibile oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.	Personale infermieristico	2 incontri da 2/3 ore
"UTILIZZO DEI DATI NELLA CARTELLA ASSISTENZIALE IN LINEA CON IL PROGETTO MINERVA E INDICARE SALUTE"	Implementazione di azioni volte al miglioramento dei processi gestionali dei dati	Personale infermieristico	1 incontro di 2/3 ore
"PROGETTO RIGUARDANTE IL FINE VITA"	Acquisizione competenze sulla pianificazione condivisa delle cure, DAT, figura del fiduciario	Personale infermieristico	1 incontro di 3 ore
"FORMAZIONE DI BASE PER NEO ASSUNTI"	Fornire competenze di base inerente la gestione e i bisogni delle persone ricoverate in RSA, nonché i loro bisogni di movimento. Formazione di base sulla gestione delle emergenze Formazione base in materia di etica e deontologia	OSS/OSA/AUS	7 incontri da 2/3 ore
"FORMAZIONE PER IL BENESSERE DEL PERSONALE DIPENDENTE"	Buone abitudini, comportamenti e tecniche per riposare meglio	Tutto il personale dipendente	1 incontro da 4 ore
Rafforzamento delle competenze per il servizio Centro Diurno:			
"RAFFORZAMENTO DELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE"	Rafforzare la conoscenza delle procedure quale strumento con cui rendere il più possibile oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.	Tutto il personale	2 incontri da 2/3 ore

EVENTO FORMATIVO	OBIETTIVO	FIGURE COINVOLTE	Ore 2025
“ACQUISIRE CONOSCENZE, E STRUMENTI PRATICI NECESSARI PER MIGLIORARE L’EFFICACIA DEL LAVORO CON UTENTI COGNITIVAMENTE COMPROMESSI”	Migliorare l’efficacia del lavoro con utenti cognitivamente compromessi;	Tutto il personale	1 incontro da 3 ore
“FORMAZIONE /SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI DA PARTE DEL FISIOTERAPISTA SULL’ATTIVITÀ MOTORIA”	Acquisire le competenze per garantire l’attività motoria di gruppo in coerenza i bisogni degli utenti e delle direttive provinciali	Tutto il personale	1 incontro da 30 minuti al mese
Formazione per acquisizione competenze nel ruolo di Responsabile della Qualità			
“PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE NECESSARIE AL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA QUALITÀ”	Formare una dipendente interna al ruolo di Responsabile della Qualità	Infermiera individuata al ruolo	Circa 40 ore
Formazione dei volontari e familiari			
“FORMAZIONE DEI VOLONTARI E FAMILIARI SUI SERVIZI EROGATI DELLA STRUTTURA E SU ASPETTI PIÙ SPECIFICI COLLEGATI ALL’ASSISTENZA DEGLI OSPITI”	Conoscenza dei servizi residenziali e non residenziali dell’APSP “Valle del Vanoi” e formazione a cura dello psicologo sulle attività elementari dell’accudimento degli utenti	Volontari e familiari dei sevizi (RSA, centro diurno e centro servizi)	2 Incontri

CONCLUSIONI

Per l'attivazione dei progetti formativi è necessario tenere conto sia delle fonti economiche sia delle modalità di implementazione delle stesse. Per quanto riguarda il primo aspetto, quello relativo alle risorse, è utile far presente che al momento (e probabilmente per gli anni futuri) non è possibile far riferimento a quelle derivanti dalla quota contrattualmente destinata alla formazione come previsto C.C.P.L. 2016-2018 dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali, art. n. 87 – Formazione - Comma 11. “

Occorre tener conto che il “costo per la formazione” non è il semplice costo del corso che si acquista da un provider, ma è costo dato da un insieme di spese che l'Ente sostiene. Da un'attenta analisi tali spese si possono suddividere in quattro tipologie: costo per realizzazione del corso, costo per la logistica, costi per la sostituzione del dipendente assente che partecipa al percorso formativo e costo orario di servizio.

Il finanziamento dei corsi di formazione non avviene quindi nel limite dei fondi a disposizione in una singola voce di spesa imputata a Bilancio, ma i vari costi vengono ripartiti in tutte le voci di spesa interessate.

Tuttavia si sottolinea l'importanza della formazione e la valorizzazione della crescita professionale soprattutto di quella parte del personale che si dimostra ancora frizzante e dinamica, nonché volenterosa e propositiva in termini di eventi/percorsi formativi.



Il Direttore Amministrativo
Zortea Cinzia

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005